

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G02148 del 27/02/2019

Proposta n. 3037 del 25/02/2019

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Ente "GF GIOVANNI FALCONE S.R.L." Rinnovo autorizzazione a svolgere corsi non finanziati.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Ente “**GF GIOVANNI FALCONE S.R.L.**” Rinnovo autorizzazione a svolgere corsi non finanziati.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n.81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 30/01/2018 avente ad oggetto “Recepimento accordo integrativo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 9 novembre 2017, Rep. Atti n. 200/CSR (ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, dell'atto sancito dalla Conferenza Stato – Regioni in data 21 dicembre 2011, Rep. Atti n. 236/CSR, sui corsi professionali per l'avvio dell'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande);
- › la Determinazione n. D1453 del 12/04/2010, avente ad oggetto “recepimento dei contenuti dell'Accordo approvato dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 27 gennaio 2010 e approvazione dello standard formativo minimo per la formazione del “personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi di cui all'art. 3 del decreto ministeriale del 06 ottobre 2009”;
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la nota prot. 128372 del 18/02/2019, trasmessa in pari data dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria per rinnovo autorizzazione svolgimento corsi di formazione non finanziati, relativamente all'ente **“GF GIOVANNI FALCONE S.R.L.”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G09916 del 06/09/2016, relativa all'accREDITAMENTO “in definitivo” ente **“GF GIOVANNI FALCONE S.R.L.”** e contestuale revoca ente **“ISTITUTO GIOVANNI FALCONE S.R.L.)** per cessione ramo d'azienda;
- › la determinazione dirigenziale n. G12175 del 20/10/2016, di variazione tipologia accREDITAMENTO da "definitivo" ad "ingresso" per l'Ente **“GF GIOVANNI FALCONE S.R.L.”** per la sede operativa sita in Colleferro (RM) - Via Artigianato, 13;
- › la determinazione dirigenziale n. G03553 del 22/03/2017 di trasferimento della titolarità dell'autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione non finanziati, *dall'Ente **“ISTITUTO GIOVANNI FALCONE SRL”**, all'ente **“GF GIOVANNI FALCONE S.R.L.”***;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accREDITAMENTO ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 16 della medesima;
- che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

Via Artigianato, 13 - Secondo piano:

-
- Aula 3 20 allievi max;
- Laboratorio multimediale 20 allievi max.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di procedere al rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, per l'Ente "**GF GIOVANNI FALCONE S.R.L.**", con sede legale sita in Colferro (RM), Via delle Melazze, 3 ed operative sita in Colferro (RM), Via Artigianato, 13, relativamente allo svolgimento del corso di formazione, non finanziato, di seguito indicato:

- **Assistente familiare** – qualifica – livello 1 - 300 ore

Il suddetto corso dovrà essere svolto presso le seguenti aule:

Via Artigianato, 13 - Primo piano:

- Aula 11 22 allievi max;
- Aula 13 15 allievi max;
- Aula 14 12 allievi max;
- Aula 16 8 allievi max;

Via Artigianato, 13 - Secondo piano:

- Aula 3 20 allievi max;
- Laboratorio multimediale 20 allievi max;

3. di richiamare l'Ente "**GF GIOVANNI FALCONE S.R.L.**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

4. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITamento;

5. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo